TRIBUNALE DI TERAMO
UFFICIO PROCEDURE CONCORSUALI
IL GIUDICE DELEGATO

letto l'art. 2 comma 2 lett. c-ter d.l. 142/2008 conv. con modifiche nella L. 181/2008;

letto l'art. 117 comma 4 L.F.;

rilevato che devono ritenersi, nel silenzio della legge e sulla base di un ragionamento per analogia, che rientrano nel Fondo Giustizia le somme di denaro o i proventi depositati presso Poste italiane o Istituti di credito od operatori finanziari in relazione ai procedimenti di concordato preventivo oltre che di quelli fallimentari in senso stretto, non riscossi o non reclamati dagli aventi diritto ovvero relativi a soggetti irreperibili entro cinque anni dalla data in cui il procedimento è estinto o comunque definito;

i nuovi depositi di cui all'art. 117 comma 4 L.F. devono essere iscritti nel registro generale dei depositi giudiziari quando il curatore o il liquidatore o il commissario giudiziale consegna alla cancelleria il libretto contenente le somme dovute a creditori che non si presentano o sono irreperibili;

decorsi cinque anni da tale deposito, l'Ufficio provvederà a darne comunicazione alla debitrice secondo le modalità già indicate nella circolare 23.12.2008 utilizzando il modello G.;

tale devoluzione deve essere effettuata per tutti i depositi giacenti da oltre cinque anni e per i quali gli aventi diritto non hanno chiesto la restituzione delle somme o sono irreperibili;

P.Q.M.

Provvede come da parte motiva.

Si trasmetta a tutti i curatori, liquidatori, commissari giudiziali.

Teramo, 27.2.2016

IL GIUDICE DELEGATO
(dr. Giovanni Cirillo)

TRIBUNALE DI TERAMO
Depositato in Cancelleria il 27.02.2016
Assistente Giudiziario
Dott. Gianfrancesco